

D.D.G. 555

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Fondo Pensioni Sicilia

- VISTO lo statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il R.D. del 23/05/1924 n.827 e s. m. e i.;
- VISTO il D.P. Reg. 17/03/2004 che approva il Testo Coordinato delle norme contabili applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n.6 del 14/05/2009 art.15 e s. m. e i.;
- VISTO il D.P. 23/12/2009 n.14 con il quale è stato emesso il regolamento di attuazione dell'art. 15 della L. R. n.6/2009;
- VISTO il D.P. del 27/02/2003 n.97 con le modifiche apportate dal D.P. Reg. 29/05/2006 n.729, riportante il regolamento di contabilità finanziaria pubblica introdotto dall'art. 18, comma 4, della legge regionale del 22/12/2005 n.19 per gli Enti Pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;
- VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente approvato dall'Amministrazione Vigilante, con nota del Servizio n 21 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 49712 del 10 aprile 2014.
- VISTA la nota del Servizio 21 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 95726 dell' 8 luglio 2016 con la quale l'Amministrazione Vigilante ha notificato al Fondo Pensioni Sicilia:
- il Decreto del Presidente della Regione n. 564-GAB del 6 luglio 2016 con il quale è stato nominato presso il Fondo Pensioni Sicilia, sino al 30 giugno 2017, fatta salva la scadenza anticipata per l'insediamento degli Organi ordinari rinnovati, nella qualità di Commissario Straordinario con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione il Dott. Fulvio Bellomo;
  - il Decreto dell'Assessore delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 4366 del 7 luglio 2016 con il quale è stato nominato presso il Fondo Pensioni Sicilia nella qualità di Commissario ad Acta il Dott. Domenico Maccarone con i poteri del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ed il compito di provvedere all'approvazione del rendiconto dell'Ente per l'esercizio finanziario 2014 ed il bilancio di previsione dell'Ente per il triennio 2016-2018;
- VISTA la deliberazione n. 28 del 13 dicembre 2016 con la quale il Commissario Straordinario, nominato presso il Fondo Pensioni Sicilia, ha adottato il nuovo bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia per il triennio 2016-2018 integrato con la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti contenuta nel

verbale relativo alla seduta del 12 dicembre 2016;

VISTA la deliberazione n. 2 del 14 dicembre 2016 con la quale il Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del Fondo Pensioni Sicilia, nominato con D.A. n. 4366 del 7 luglio 2016, ha approvato il nuovo bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia adottato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 28 del 13 dicembre 2016;

VISTA la nota assessoriale del Servizio 18 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 155988 del 21 dicembre 2016 con la quale l'Amministrazione Vigilante ha approvato la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 14 dicembre 2016 prendendo atto dell'avvenuta approvazione bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia per il triennio 2016-2018;

VISTA la nota prot. n. 7054 del 20 gennaio 2017 con cui l'Amministrazione Vigilante ha rilasciato l'autorizzazione assessoriale alla gestione provvisoria ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal D.P. Reg. n. 729 del 29 maggio 2006, nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria di cui all'Allegato n. 4.2 al D.lgs 118/2011;

CONSIDERATO che la sig.ra [REDACTED], pensionata gestita da questo Fondo Pensioni Sicilia, matricola n. [REDACTED], non ha mai riscosso i ratei di pensione liquidati e pagati da questo Ente e che per tale motivo è stato richiesto l'intervento del Tribunale di Palermo e della Procura della Repubblica, al fine di nominare un tutore o di adottare altro strumento idoneo a tutela degli interessi personali e patrimoniali della sig.ra [REDACTED];

ACCERTATO che i pagamenti dei ratei non possono più essere effettuati per ragioni contabili, in assenza di un'apertura di credito mediante conto corrente, e che, sino alla decisione del Tribunale, occorre sospendere il pagamento dei ratei di pensione spettanti;

#### D E C R E T A

ART. 1 Per le motivazioni in premessa specificate, il dirigente del Servizio 1 "Pensioni 1" impegnerà, in via prudenziale, sul cap. U 1.1.4.1.01 dell'esercizio finanziario in corso, la somma di € 25.000, corrispondente al presumibile ammontare lordo annuo della pensione della sig.ra [REDACTED];

ART.2 Il dirigente dell'Area "Informatica" provvederà ogni mese al pagamento dell'erario corrispondente all'elaborazione mensile relativa alla liquidazione della pensione, rimanendo sospeso il pagamento del rateo netto di pensione;

ART.3 La superiore procedura, per le motivazioni di cui in premessa, sarà eseguita fino alla decisione del Tribunale e, comunque, non oltre il 31.12.2017.

ART.4 Il presente provvedimento è pubblicato online sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 98 della L.R. 9/2015.

Palermo li 28/02/2017



IL DIRETTORE  
(Greco)  
FIRMATO